



Servizio CEP Comune di Bertinoro – A.S. 2022/2023

In questo primo mese di avvio del nuovo anno scolastico l'attività svolta dall'équipe educativa é stata orientata alla conoscenza dei minori frequentanti il servizio ed alla *condivisione delle regole*, tema affrontato all'inizio di ogni anno per far comprendere ai bambini l'importanza delle stesse in un contesto comunitario nel quale la condivisione degli spazi e lo "stare bene insieme" sono elementi prioritari.

Parallelamente l'Équipe ha iniziato a lavorare su due tematiche che accompagneranno tutte le attività previste per l'intero anno scolastico:

- la "**Gentilezza**";
- L'"**Outdoor education**".

Progetto "LA GENTILEZZA"

"Nessun atto di gentilezza, per piccolo che sia, è mai sprecato"
(Esopo)

Cogliendo l'invito dell'Assessore alle Politiche Giovanili, Raffaele Trombini e dell'Assessora Sara Londrillo, prendendo spunto dalle "**Giornate Nazionali dei Giochi della Gentilezza**" l'équipe educativa svilupperà questo tema **proponendo a bambini e ragazzi attività ludiche sull'Alfabeto della Gentilezza e sulle Parole Gentili**.

Tratto dalla proposta del Progetto Nazionale Costruiamo Gentilezza

COSTRUIAMO GENTILEZZA (www.costruiamogentilezza.org) è un progetto nazionale, coordinato dall'Associazione Cor et Amor) avente come obiettivo quello di *accrescere il benessere della comunità mettendo al centro bambini, ragazzi e le loro famiglie* attraverso la costruzione di buone pratiche e giochi (a costo quasi 0), affinché praticare gentilezza diventi un'abitudine sociale entro il 2036.

I GIOCHI DELLA GENTILEZZA ideati nel 2012 come attività volta a far conoscere ed allenare la pratica della gentilezza, rivolgendosi in particolar modo a bambini e ragazzi e alle loro famiglie. Sono semplici, adattabili a differenti spazi e contesti, di facile diffusione.

L'ALFABETO DELLA GENTILEZZA è nato il 2 Ottobre 2021 in occasione della Festa dei Nonni. È stato ideato dalla giornalista e cronista di viola *Gaia Simonetti*. È un gioco semplice, ad ogni lettera dell'alfabeto si associa l'iniziale di una parola bella che alimenta la gentilezza all'interno della comunità, ad esempio **Abbraccio**, **Bacio**, **Carezza** ecc. L'alfabeto della gentilezza può essere compilato in tutte le lingue del mondo perché la gentilezza non ha confini.



Progetto “OUTDOOR EDUCATION – Educare all’aria aperta”

“Troverai più cose nei boschi che nei libri.

Gli alberi e i sassi ti insegneranno cose che nessun uomo ti potrà dire”

(B. di Clairvaux)

Molto spesso lo spazio outdoor è sinonimo di “**luogo di sfogo**” soprattutto se collocato in una realtà educativa. In parte questa affermazione può essere reale, in quanto i bambini percepiscono la possibilità di muoversi in modo “libero” ed esprime quei macro–movimenti che all’interno della struttura scolastica non sempre hanno modo di compiere.

Lo spazio esterno è concepito da Progetto A come “*spazio educativo*” al pari di quello indoor e degno di essere cornice di Progetto educativo che possa rispondere a determinati bisogni educativi e consenta ai bambini di esprimere numerosi linguaggi: ludico, motorio, emotivo affettivo, sociale, espressivo, creativo.

I giardini e i parchi offrono infiniti spunti; lo scopo principale della nostra proposta è quindi la riqualificazione di uno spazio che offra ai bambini possibilità di esplorazione, di ricerca, di conoscenza di cui essi sono capaci, progettandolo in modo da valorizzare le caratteristiche naturali dell’ambiente e di ciascun elemento che lo compone.

L’obiettivo vuole essere quello di cercare di contribuire al superamento di alcune problematiche che oggi riguardano l’infanzia: la sedentarietà, le abitudini alimentari errate, la scarsa possibilità di movimento, la mancanza di autonomia e la mancanza di esperienze concrete e sensoriali.

.....

Il nostro progetto vuole riqualificare il giardino suddividendolo in **poli di interesse**, dedicati ad attività sia permanenti che temporanee quali ad esempio: la realizzazione di uno o più spazi per la semina e la cura di piante e fiori, la realizzazione e sistemazione di nidi o casette per uccelli, la realizzazione di labirinti naturali e percorsi psicomotori, uno spazio dedicato all’arte...

Sarà nostra premura chiedere alle scuole la possibilità di usufruire di una “porzione” di giardino per poter realizzare le attività condivise con i bambini.

Di seguito presentiamo alcune attività che, implementate con quanto proposto dall’equipe educativa, potranno essere realizzate durante l’anno educativo:

- ✓ **Realizzazione spazi semina (orto didattico):** Saranno ricavate ed attrezzate, anche con la messa a dimora di numerose piante, diverse fioriere o vasi in cui collocare essenze arboree per la conoscenza della vegetazione, dei profumi in modo da rendere il giardino uno spazio didattico complesso. Le essenze profumate saranno scelte tra piante aromatiche.



L'orto e le fioriere/vasi permettono ai bambini di svolgere una serie di attività a seconda delle stagioni quali:

- Innaffiare;
- Estirpare le erbacce;
- Piantare bulbi;
- Raccogliere ortaggi.
- ✓ **Realizzazione di cassette per gli uccelli:** Le cassette nido sostituiscono le cavità naturali di nidificazione. Queste ultime possono essere posizionate a ogni altezza ed esposizione e di ogni dimensione.
- ✓ **Labirinti naturali:** Realizzazione di percorsi naturali - arbusti, siepi, fiori o sassi, a seconda della conformità del terreno del giardino - dove i bambini potranno sperimentarsi in attività di scoperta e orientamento.
- ✓ **Percorso psicomotorio:** Realizzazione di percorsi - corde, bastoni, coni - dove i bambini potranno sperimentarsi in attività motorie e di movimento.
- ✓ **Atelier artistico:** Realizzazione di uno spazio dedicato all'arte e alla creatività. Verranno affissi alle recinzioni, agli alberi grandi fogli che verranno dipinti con pennelli, tappi di sughero, spugnette, gessetti o con il semplice uso delle mani, i bambini saranno così liberi di esprimere la loro fantasia e creatività.

Entrambe le proposte progettuali si svolgeranno durante le attività pomeridiane del CEP, in giornate che saranno definite dall'équipe educativa sulla base delle frequenze dei minori, e andranno ad integrarsi con le attività già consolidate ovvero, il momento del gioco strutturato o non strutturato (ma vigilato) subito dopo il pranzo, il momento di riflessione con il "Circle Time", dove i bambini, oltre che rilassarsi prima dello svolgimento dei compiti, si raccontano e si aprono all'altro per "farsi conoscere".